

**COMUNE DI PRAMOLLO
CITTA' METROPOLITANA DI
TORINO**

**VERBALE N.8 del 23-24/05/2019
DEL**

REVISORE UNICO DEI CONTI

L'anno duemila diciannove, il giorno 23 del mese di maggio, alle ore 10,30 presso l'ufficio del revisore dei conti del Comune di Pramollo (TO) il Revisore Unico nella persona del dottor MAZZA Elpidio eletto a seguito di estrazione a sorte a norma dell'articolo 16, comma 25, del decreto legge 13 agosto 2011, n.138, convertito in legge 14 settembre 2011, n. 148, dal Consiglio Comunale, con deliberazione n. 35/2018 del 18/12/2018 diventata immediatamente eseguibile ma con decorrenza nomina dal 31/01/2019, per il triennio 31/01/2019-30/01/2022, procede alla verifica periodica di cassa.

Il Revisore è assistito nelle sue attività di controllo solo dalla Signora LONG Federica, istruttore contabile e non dal Segretario Comunale e dal Responsabile del Servizio Finanziario, entrambi fuori sede.

A) VERIFICA ORDINARIA DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA E DI CASSA;

Visto l'articolo 223 del D.Lgs. e premesso che:

- il servizio di tesoreria è stato affidato alla BANCA SELLA, in base a convenzione approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 33 del 15/12/2014 per il periodo 01/01/2015 – 31/12/2019;
- il controllo della documentazione giustificativa della gestione viene effettuato con la tecnica del campionamento come meglio specificato nel testo del verbale della presente verifica.

Il Revisore attesta che:

- il saldo di cassa del Tesoriere Comunale alla data del 31/03/2019, risultante dal giornale di cassa, ammonta a complessive **Euro 73.955,54;**
 - il saldo di cassa di **Euro 73.955,54** corrisponde con le scritture contabili dell'ente avendo riguardo al seguente dettaglio:

• Saldo iniziale di cassa al 1° gennaio	Euro + 95.035,67
• Ordinativi d'incasso consegnati al Tesoriere alla data 31/03/2019	Euro + 65.547,67
• Mandati emessi e consegnati al Tesoriere alla stessa data	Euro - 130.862,25
• Saldo di cassa risultante all'Ente	Euro + 29.721,09
• Reversali d'incasso in attesa di riscossione	Euro - 5.539,17
• Riscossioni in attesa di reversali d'incasso	Euro + 51.174,22
• Mandati giacenti presso il Tesoriere da pagare	Euro + /
• Pagamenti in attesa di mandati di pagamento	Euro - 1.400,60

Fondo cassa effettivo di diritto al 31/03/2019

Euro + 73.955,54

Si precisa che ci sono i mandati n. 11 (€ 235,06) e n. 126 (€2,50) che sono stati emessi con data ante 31.03.2019 ma pervenuti al tesoriere dopo tale data e quindi contabilizzati nel mese di aprile 2019.

Il saldo del Conto Corrente Postale n. 033235102 è creditorio di **Euro + 1.920,96** al 31/03/2019 corrisponde con le scritture contabili dell'ente avendo riguardo al seguente dettaglio:

- Saldo iniziale creditorio di c/c al 01/01/2019 Euro + 1.911,29
- Saldo finale creditorio di c/c al 31/03/2019 effettivo Euro + 1.920,96

Il saldo del Conto Corrente Postale n. 087626149 è creditorio di **Euro + 445,25** al 31/03/2019 corrisponde con le scritture contabili dell'ente avendo riguardo al seguente dettaglio:

- Saldo iniziale creditorio di c/c al 01/01/2019 Euro + 470,17
- Saldo finale creditorio di c/c al 31/03/2019 effettivo Euro + 445,25

Il saldo disponibile del Conto Corrente fruttifero presso la Banca d'Italia, come da modello 56T (T.U.) è di **Euro 633,76** al 29/03/2019 mentre quello infruttifero è di **Euro 78.431,40** per un totale di euro **79.065,16** contro un totale di euro **73.955,54** quale saldo di diritto mentre coincide con il saldo di fatto di euro **80.791,16** del tesoriere e della Bankit comprensivo di euro **1.726,00** quale cifra rilevata come girofondo e corrisponde con le scritture contabili dell'Ente; questi importi sono stati estratti dal sito del tesoriere perché l'ente non ha ancora i codici di accesso al sito della banca di Italia per stampare l'estratto al 31.03.2019. Si invita l'ente ha provvedere quanto prima.

Di seguito si riporta **la situazione incassi e pagamenti**.

Risultano emessi n. 70 reversali e n. 126 mandati alla fine del primo trimestre 2019 fino a 31/03/2019. L'ultima reversale di incasso è stata emessa in data 19/03/2019 per euro 218,50 con causale "Compenso scavalco segretario comunale-ritenute".

L'ultimo mandato di pagamento è stato emesso in data 29/03/2019, n. 126, per euro 2,50 a favore di SMAT spa con causale pagamento "fornitura e scarico acqua".

Si è accertato, sulla base di controlli a campione alla verifica di alcuni ordinativi d'incasso e mandati di pagamento, rilevando che le riscossioni ed i pagamenti sono stati effettuati nel rispetto delle norme legislative e regolamentari, secondo le indicazioni fornite dall'ente e che inoltre:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate sono conformi alle disposizioni di legge;
- è rispettato il principio della competenza e della competenza finanziaria potenziata nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni.

Il Revisore Unico svolge controlli a campione sulle reversali di incasso e sui mandati di pagamento del primo trimestre dell'anno 2019:

Sino a 1.000,00 Euro a campione n. 2 reversali e mandati;

da 1001,00 euro a 10.000,00 Euro a campione n. 4 reversali e mandati;

da 10.001,00 euro a 91.000,00 Euro a campione n. 2 reversali e mandati.

Reversali sino a 1.000,00 Euro:

n. 30 del 31/01/2019 di € 77,84 Trattasi di incassi irpef-addizionale comunale;

n. 62 del 19/03/2019 di € 50 Trattasi di pagamento focatico ;

Reversali da 1.001,00 a 10.000,00. Euro:

n. 26 del 31/01/2019 di € 2.460,00 Trattasi di versamento spese cimiteriali 2018 ;

- n. 32 del 07/02/2019 di € 1.009,69 Trattasi di versamento IMU ;
- n. 60 del 19/03/2019 di € 2.400,00 Trattasi di versamento affitto pascoli 2018 - saldo;
- n. 9 del 17/01/2019 di € 2.241,55 Trattasi di versamento Iva Split Payment.

Reversali da 10.001,00 a 91.000,00. Euro:

- n. 35 del 07/02/2019 di € 15.834,73 Trattasi di versamenti saldo schede 7 003-17 contributo PMO;
- n. 67 del 19/03/2019 di € 11.407,35 Trattasi di anticipo risorse 2019 – dipartimento affari interni;

Mandati sino a 1.000,00. Euro:

- n. 20 del 22/01/2019 di € 581,01 Trattasi di pagamento indennità Sindaco;
- n. 29 del 31/01/2019 di € 56,12 Trattasi di pagamento fattura fornitura antivirus;

Mandati da 1.001,00 a 10.000,00 Euro:

- n. 74 del 18/03/2019 di € 1.300,00 Trattasi di pagamento fattura manutenzione mezzi sgombraneve;
- n. 55 del 06/02/2019 di € 3.375,27 Trattasi di riparto spese utilizzo personale in convenzione 2018;
- n. 15 del 17/01/2019 di € 3.050,00 Trattasi di pagamento fattura lavori di manutenzione straordinaria barriere;
- n. 25 del 25/01/2019 di € 3.255,07 Trattasi di servizio di igiene ambientale;

Mandati da 10.001,00 a 91.000,00. Euro:

- n. 16 del 17/01/2019 di € 12.430,42 Trattasi di pagamento fattura per lavori asfalti 2018;
- n. 56 del 12/02/2019 di € 13.790,00 Trattasi di pagamento saldo auto;

Si dà atto che nel 1° trimestre del 2019 l'Ente non è ricorso ad anticipazioni di cassa e di tesoreria.

B) CONTROLLO DEL SERVIZIO ECONOMATO E DEGLI AGENTI CONTABILI;

Economo

- il servizio economato è disciplinato dal regolamento di contabilità approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 22 del 21/07/2016;
- con apposita deliberazione n. 17 del 27/03/2006 e da attribuzione incarichi da pianta organico è stato nominato Economo Comunale a partire dall'esercizio 01/04/2006 la Sig.ra GAY Lorena;
- il controllo della documentazione giustificativa della gestione non è stato effettuato con la tecnica del campionamento, come meglio specificato nell'esito della verifica, perché **ALLA DATA DEL 31/03/2019 NON SONO STATI EMESSI BUONI DALL'ECONOMO.**

Agenti materiali

Non esistono agenti materiali e pertanto non sono stati redatti verbali di consegna dei beni e relativi inventari parziali.

Resa del Conto della gestione del Tesoriere e degli Agenti Contabili (artt. 226 233, TUEL)

La consistenza di cassa del servizio di economato alla data del 31/03/2019 ammonta a Euro 500,00 e corrisponde al saldo risultante dal prospetto della gestione anticipazione piccole spese anno 2018 (ultimo trimestre), quale differenza algebrica tra Euro 500,00 (disponibilità iniziale 01/01/2019) ed € 0,00 al 31/03/2019 pari a n. 0 buoni di pagamento emessi;

- Al 31/03/2019 Euro 500,00= risultavano a mani dell'economo comunale non versati in Tesoreria a aprile 2019 per cui sempre a aprile 2019 l'economo non ha provveduto a reintegrare l'importo per un totale di Euro 500,00 quale disponibilità del trimestre utilizzabile dall'economo comunale =.
- nel giornale di cassa dell'economo devono risultare cronologicamente riportate le anticipazioni ottenute, i singoli pagamenti effettuati ed i rimborsi accreditati;

- le spese pagate dall'economista devono essere preventivamente autorizzate ed imputate ai singoli capitoli del bilancio, documentazione equivalente nell'ambito delle preordinate capienze;
- Non vengono verificati a campione del trimestre alcuni buoni di economato perché non ce ne sono;
- l'agente contabile (Economista Comunale) non ha regolarmente versato al Tesoriere Comunale le somme riscosse, per le quali sono state rilasciate regolari quietanze come si evince dal registro delle riscossioni, mentre il riversamento lo fa una volta all'anno.

Gli agenti contabili nominati dall'ente con delibera di Giunta Comunale n. n. 88 del 02/09/2004 ex art. 50 Comma 10 T.U., sono:

Le funzioni relative all'anagrafe: diritti di segreteria, diritti fissi per carte di identità, pesa pubblica e diritti cimiteriali vengono svolte dall'economista comunale .

Sig. GAY Lorena - anagrafe: diritti di segreteria, diritti fissi per carte di identità e pesa pubblica e diritti cimiteriali.

i VERSAMENTI DEI DIRITTI DI SEGRETERIA ANAGRAFE-CARTE D'IDENTITÀ'-UFFICIO TECNICO VENGONO RIVERSATI ANNUALMENTE NEL MESE DI DICEMBRE.

C) CONTROLLO PERIODICO DEI REGISTRI E DEI DOCUMENTI CONTABILI.

In premessa l'Istruttore Contabile informa il Revisore che la gestione fiscale dell'attività comunale è stata esternalizzata negli anni passati - ultima determina di incarico n. 67 del 03/04/2019, attribuendo alla società ENTI REV SRL la gestione globale delle problematiche di carattere fiscale ed i relativi adempimenti ai fini IVA.

Per il triennio 2019/2021 l'incarico alla società è stato attribuito con determinazione sopra citata.

Il Revisore procede al controllo della contabilità IVA e si dà atto di quanto segue:

L'Ente svolge le seguenti attività rilevanti ai fini I.V.A - Attività degli organi legislativi ed esecutivi, amministrazione, codice attività (ATECO 2007) n.841110 anche se questa attività non riportata sul foglio ricevuto tramite il Comune da EntiREV e datato 20/05/2019 nel quale si segnala solo l'Attività commerciale O IMPONIBILE - (trasporto alunni, trasporto pubblico, ecc.). L'attività istituzionale è riportata invece sui registri stampati di cui sotto dettaglio.

1: Si ha solo un dettaglio su carta stampata della società ENTIREV senza alcun altro dettaglio da cui **si rileva che per l'attività commerciale:**

- le liquidazioni periodiche sono riportate sul registro riepilogativo ANNOTAZIONI DI LIQUIDAZIONE aggiornato a marzo 2019;
- Registro IVA acquisti attività O primo trimestre 2019 pagina 1-3/2019;
- registro Iva fatture emesse att. O sez. 9 (vendite per IVA split - payment) da pag. 1 a pag. 2 ultima registrazione n. 2 del 31/07/2018 - riga n. 3;
- L'Ente procede alla liquidazione I.V.A. con cadenza trimestrale e ci sono i RIEPILOGHI SEZIONALI per gli acquisti e le vendite aggiornato a pag. 1;

Per l'attività istituzionale invece si rileva:

- Registri acquisti da pag.1 a pag. 3/2019;
- Registri fatture emesse da pag. 1 a pag. 2/2019;
- Registro riepiloghi sezionali pag, 1/2019;
- Annotazione di liquidazione pag. 1/2019.

Per il primo trimestre 2019 l'Ente non risulta a debito IVA per cui non è stato predisposto e spedito il modello f24 EP relativo non avendo avuto nel trimestre operazioni con iva a debito; dalla liquidazione risulta un credito residuo del 2018 di euro 2.217,00.

Acquisti di beni e servizi da fornitori non residenti nel quarto trimestre non ce ne sono stati e di conseguenza l'invio del modello INTRA 12, entro il 30 aprile 2019 per marzo 2019 o entro la fine di ogni mese successivo all'operazione non è avvenuto.

Il Revisore verifica l'applicazione della norma sullo split payment (Legge di Stabilità per il 2015 n. 190/2014 e decreto Ministero dell'Economia e Finanze del 23 gennaio 2015, vedasi pure art 17 ter DPR 633/1972) sulle fatture emesse dal 1° gennaio 2015 dove ci deve essere l'indicazione "scissione dei pagamenti", per cui il pagamento delle fatture avviene al fornitore solo per l'imponibile mentre l'importo dell'IVA sarà versata direttamente all'Erario dall'Ente. L'IVA diventa esigibile al momento del pagamento della fattura o, a scelta, della registrazione e da questo momento concorre alla liquidazione mensile ma solo per le attività commerciali. Non sono state rilevate fatture soggette allo split payment senza l'indicazione obbligatoria della scissione dei pagamenti. L'Ente si impegna a segnalare ai fornitori l'obbligatorietà dell'indicazione della scissione dei pagamenti e la correzione delle suddette fatture laddove è necessario, qualora questo non avvenisse la necessità di emettere note di variazione, come indicato dall'ultima circolare n. 15/E dell'Agenzia delle Entrate.

Per il mese di gennaio 2019 l'iva split payment di € 6.860,06 è stata versata in data 12/02/2019, codice 620E, per il mese febbraio 2019 l'Iva split payment è stata versata il 14/03/2019 per € 1.255,45 stesso codice tributo 620E, per il mese di marzo 2019 l'Iva split payment è stata versata il 11/04/2019 per € 895,02 con codice tributo 620E come da allegati modelli F24.

Si comunica la necessità di verificare l'applicazione dell'estensione secondo l'art. 1 della Manovra correttiva (DL 50/2017) dello split-payment come di seguito a:

- tutte le amministrazioni, gli enti ed i soggetti inclusi nel conto consolidato della Pubblica Amministrazione;
- le società controllate di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente dallo Stato;
- le società controllate di diritto direttamente dagli enti pubblici territoriali;
- le società quotate inserite nell'indice FTSE MIB della Borsa italiana.

Non vengono più ricomprese nell'ambito applicativo dello split payment anche le operazioni effettuate da fornitori che subiscono l'applicazione delle ritenute alla fonte sui compensi percepiti (quali i liberi professionisti, agenti, intermediari).

Per la verifica dei soggetti a cui applicare il nuovo split-payment è necessario vedere gli elenchi pubblicati dal MEF ed aggiornati periodicamente.

Viene verificata, inoltre, l'applicazione della nuova **normativa sul reverse-charge** relativa alle prestazioni di pulizia, demolizione, installazione di impianti e completamento relative ad edifici (**Legge di Stabilità per il 2015 n. 190/2014 art. 1 comma da 629 a 631 e Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 14/E del 27.03.2015 e lettera a-ter dell'articolo 17, sesto comma, del DPR 633 del 1972**).

Si dà atto che il sistema informatico è aggiornato alla nuova normativa con l'applicazione del nuovo piano dei conti già dal 01/01/2017; l'Ente ha proceduto nella ricodifica dei capitoli di destinazione delle voci. Le scritture vengono elaborate automaticamente, contestualmente all'emissione del mandato o a qualunque movimento finanziario. Pertanto l'ultima registrazione fatta e rilevata dal



sistema contabile risulta in data 08/05/2019 mandato n. 178 stessa data relativa a pagamento split payment rata di aprile.

Per quanto riguarda l'utilizzo del piano dei conti integrato e del bilancio consolidato, come previsto dalla normativa in vigore la loro applicazione è in corso, per la tenuta della contabilità economico-patrimoniale mentre per la redazione del Bilancio Consolidato l'Ente anche se ha una popolazione inferiore ai 5000 abitanti, ha redatto tale documento contabile a partire dal 2018, con riferimento all'esercizio 2017 e ad oggi non ha ancora deliberato in C.C. di redigere il bilancio consolidato per il 2018 da fare nel 2019. Esiste una PROPOSTA di deliberazione che sarà oggetto di analisi del primo C.C. utile di AVVALERSI, per le motivazioni rappresentate in premessa e qui integralmente richiamate, della facoltà prevista dall'art. 233 bis, comma 3, del D.Lgs. 267/00 di non predisporre il bilancio consolidato.

L'Ente entro il 31.12.2018 non ha predisposto ed approvato in Giunta Comunale i due distinti elenchi riguardanti:

a) gli enti, le aziende, le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica, evidenziando le aziende e le società che a loro volta sono a capo di un gruppo di amministrazione pubblica o di imprese;

b) gli enti, le aziende e le società componendi del Gruppo comprese nel bilancio consolidato (criterio irrilevanza e impossibilità);

affinché nell'anno 2019 possa provvedere a redigere ed approvare il Bilancio Consolidato 2018 perché esiste l'intenzione di non redigere il bilancio consolidato come riferito pure dall'istruttore contabile.

Per l'accertamento, la liquidazione e la riscossione dei tributi locali l'Ente provvede direttamente a seguito di utilizzo da parte dei contribuenti del modello unificato F24, dall'anno 2014. La situazione della riscossione, come carichi, scarichi, ecc., al 31/12/2018 dei tributi locali dell'Ente tramite AdR per gli anni pregressi alla gestione diretta, risulta essere la seguente: non avendo dati aggiornati si invita il Comune a fare una verifica rapida della suddetta situazione anche ai fini della verifica della situazione di saldo e stralcio delle cartelle-ruoli fino a mille euro di cui, se interessato, deve ricevere notizie dall'AdR anche per gli effetti eventuali sul bilancio.

Il revisore chiede che l'Ente proceda senza indugio a sollecitare l'ufficio proprio, competente nella riscossione, di questi ruoli ancora aperti, soprattutto per quelli degli anni più vecchi, qualora ci sia ancora il titolo giuridico certo e siano liquidi ed esigibili, comunque cercando entro i limiti della norma, di evitare o di interrompere la loro relativa prescrizione. I ruoli ancora in essere per i quali il presupposto di incasso non ci sia più ma non sia ancora prescritto devono essere indicati nello Stato Patrimoniale/Patrimonio essendoci ancora appunto la possibilità dell'incasso.

- Decisioni in merito alla rottamazione dei ruoli secondo il Decreto Crescita i Comuni hanno 60 giorni di tempo dal 01.05.2019 (data di entrata in vigore del DL crescita) per approvare la definizione delle ingiunzioni al pagamento dal 01.01.2000 al 31.12.2017 aventi ad oggetto le entrate proprie eccetto le loro sanzioni, in tale eventualità il vantaggio per il contribuente sarà l'eliminazione delle sanzioni mentre gli interessi saranno dovuti. Il periodo di dilazione potrà arrivare al massimo fino al 09.2021 in luogo dei 5 anni previsti per i debiti erariali. Gli enti territoriali, entro 30 giorni, danno notizia dell'adozione dell'atto di cui al primo periodo mediante pubblicazione nel proprio sito internet istituzionale". Il comune deciderà in merito all'applicazione della sanatoria quali: 1) il termine per presentare la domanda; 2) il numero delle rate al massimo fino 30.09.2021; 3) il termine entro il quale l'ente o il CdR dovrà comunicare al contribuente l'importo dovuto senza tollerare alcun ritardo.



Verifica aggiornamento inventari

L'istruttore contabile del Comune di questo Ente, con incarico presso questo Comune, ha proceduto ad oggi nell'aggiornamento periodico degli inventari come rilevati dal proprio parere sul rendiconto di gestione.

- **Spesometro - comunicazione polivalente operazioni rilevanti ai fini IVA per l'anno 2018 e per il 1° trimestre 2019.** L'Ente non ha provveduto ad effettuare tramite l'intermediario incaricato l'invio relativo allo spesometro-comunicazione delle fatture emesse e ricevute per il 2018, eccetto le fatture elettroniche già disponibili su SDI per l'Agenzia delle entrate, perché obbligato, solo per le altre fatture verso privati, estere cioè non elettroniche verso soggetti stranieri, non essendoci fatture di questo tipo ma solo elettroniche.
- **Nomina responsabile unico per il conto giudiziale obbligo per le amministrazioni ai sensi del D.lgs. 174/2016 (Codice di Giustizia Contabile): nomina non ancora avvenuta.** Il responsabile unico del procedimento, dopo la verifica e il controllo amministrativo previsto dalla normativa vigente, effettua il deposito, insieme a una relazione degli organi di controllo interno, nei termini di legge presso la sezione della Corte dei Conti territorialmente competente (art. 139 del D.lgs.). Spetta all'amministrazione comunicare i dati (l'anagrafe) degli agenti contabili tenuti alla resa dei conti giudiziali (art. 138 D.lgs.). Si sollecita l'ente a fare la nomina quanto prima.

Il Revisore prende atto che sono stati adempiuti gli obblighi fiscali relativi a:

- **Certificazione Unica (CU) (modello CU 2019, ex-CUD) per l'anno di imposta 2018**

Le certificazioni uniche dell'anno 2018 definite dall'Alma Centro Servizi Spa sono state consegnate, entro la data prevista dalla norma del 31.03.2019, ai dipendenti del Comune e ai lavoratori autonomi soggetti a ritenute d'acconto nell'anno 2018 in base al modello approvato dal Direttore dell'Agenzia delle Entrate e sono state presentate in via telematica il 04/03/2019 con ricevuta telematica AdE n. 19030414591014657.

Verifica modalità operativa delle comunicazioni al tesoriere di addebito e di accredito importi sul conto vincolato o libero con l'apposizione della spunta. Si è verificato che l'Ente non ha c/ vincolato anche se non esiste la relativa determinazione area finanziaria.

Il Revisore prende atto che sono stati adempiuti gli obblighi fiscali relativi a:

- **Ritenute**

Si è provveduto alla verifica a campione dei versamenti, quale sostituto d'imposta, delle ritenute operate sui corrispettivi erogati, risultanti dalla contabilità finanziaria:

- nel mese di gennaio 2019 le ritenute di Euro 711,51 risultano dal seguente prospetto:

Periodo di riferimento	Import	Data pagamento	Mandati di pagamento	Specificata
Gennaio 2019	469,22	08/02/2019	N. 96 DEL 18/03/2019	IRPEF dip.
Gennaio 2019	151,89	08/02/2019	N. 97 DEL 18/03/2019	IRPEF aut.
Gennaio 2019	77,20	08/02/2019	N. 98 DEL	Add.le Regionale

			18/03/2019	
Gennaio 2019	13,20	08/02/2019	N. 99 DEL 18/03/2019	Add.le Comunale
TOT.	711,51			

- nel mese di febbraio 2019 le ritenute di Euro 1.532,96 risultano dal seguente prospetto:

Periodo di riferimento	Importo	Data pagamento	Mandati di pagamento	Specifica
Febbraio 2019	1.221,16	08/03/2019	n.118 del 18/03/2019	IRPEF dip.
Febbraio 2019	221,40	08/03/2019	n.115 del 18/03/2019	IRPEF aut.
Febbraio 2019	77,20	08/03/2019	n.116 del 18/03/2019	Add.le Regionale
Febbraio 2019	13,20	08/03/2019	n.117 del 18/03/2019	Add.le Comunale
TOT.	1.532,96			

nel mese di marzo 2019 per Euro 559,62 come risulta dal seguente prospetto:

Periodo di riferimento	Importo	Data pagamento	Mandati di pagamento	Specifica
Marzo 2019	469,22	08/04/2019	n.175 del 18/03/2019	IRPEF dip.
Marzo 2019	0,00		==	IRPEF aut.
Marzo 2019	77,20	08/04/2019	n.172 del 18/03/2019	Add.le Regionale
Marzo 2019	13,20	08/04/2019	n.173+174 del 18/03/2019	Add.le Comunale
TOT.	559,62			

• **IRAP (opzione ai sensi dell'art. 10 bis, Dlgs n. 446/1997)**

L'Ente per l'applicazione dell'Irap non ha proceduto all'esercizio dell'opzione entro il primo versamento mensile di gennaio 2019 per la separazione delle attività commerciali ed istituzionali individuando con precisione il personale utilizzato per i servizi optati e quelli promiscui, perché non sussiste la fattispecie.

Il metodo di calcolo è di tipo ordinario (applicazione dell'aliquota dell'8,50% sul costo del personale) anche se svolge pure attività commerciale.

Si riepilogano i versamenti IRAP relativi ai mesi di gennaio, febbraio, marzo come risulta dai mandati di versamento al tesoriere:

- gennaio 2019: n.ri VARI - in data 08/02/2019 per complessive Euro 364,57;
- febbraio 2019: n.ri VARI - in data 08/03/2019 per complessive Euro 546,64;
- marzo 2019: n.ri VARI - in data 08/04/2019 per complessive Euro 364,55;

Il calcolo afferente i versamenti dell'IRAP è stato effettuato dall'Alma Spa sulla base dei dati risultanti dal dettaglio forniti dalla stessa.

• **Contributi previdenziali ed assistenziali**

Il Revisore prende atto che sono stati effettuati i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali agli Enti creditori, per il mese di gennaio, febbraio e marzo 2019 i quali risultano dal seguente prospetto:

Tipo di versamento	Periodo di riferimento	Importo in euro	Mandati di pagamento n.	Data mandato
INPDAP/ ex CPDEL	01/2019	328,15	Vari	18/03/2019
INPDAP/ex INADEL	01/2019	36,81	Vari	18/03/2019
TFR	01/2019	34,72	Vari	18/03/2019
FONDO CREDITI	01/2019	12,98	Vari	18/03/2019

Tipo di versamento	Periodo di riferimento	Importo in euro	Mandati di pagamento n.	Data mandato
INPDAP/ ex CPDEL	02/2019	539,15	Vari	18/03/2019
INPDAP/ex INADEL	02/2019	36,81	Vari	18/03/2019
TFR	02/2019	34,72	Vari	18/03/2019
FONDO CREDITI	02/2019	20,48	Vari	18/03/2019

Tipo di versamento	Periodo di riferimento	Importo in euro	Mandati di pagamento n.	Data mandato
INPDAP/ ex CPDEL	03/2019	328,15	Vari	17/04/2019
INPDAP/ex INADEL	03/2019	36,81	Vari	17/04/2019
TFR	03/2019	34,72	Vari	17/04/2019
FONDO CREDITI	03/2019	12,98	Vari	17/04/2019

Il Revisore prende atto che l'istruttore contabile dichiara che non sono pervenute comunicazioni in ordine a risultati negativi d'esercizio di società, consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, che l'ente locale, sulla base dello statuto, convenzione o atto costitutivo, deve ripianare.

Il Revisore segnala che ove necessiti provvedere al ripiano del disavanzo, la quota del disavanzo a carico dell'ente deve essere rilevata come debito fuori bilancio, con la procedura e utilizzando i mezzi finanziari indicati dal legislatore (Cfr. artt. 193 e 194, del TUEL).

D) ADEMPIMENTI VARI

- **Verifica esistenza assestamento-equilibri di bilancio e relativa attività effettuata dal Responsabile dei Servizi Finanziari.**

Nell'ultimo periodo non sono state fatte altre verifiche di equilibri di bilancio intermedie dal Responsabile del Servizio Finanziario tranne quelle effettuate con le variazioni di bilancio approvate dalla G.C. e ratificate dal C.C. in data 05/04/2019.

- Comunicazione debiti esistenti al 31/12/2018 alla piattaforma PCC entro il 30/04/2019 effettuata in data 16/04/2019. Sulla piattaforma risulta un saldo a debito di euro 142.707,45 al netto delle note credito mentre al 31/12/2018 è stato comunicato che non ha debiti commerciali scaduti, per cui si invita l'ente a sistemare quanto prima tale situazione.

- **Comunicazione spese pubblicitarie (Legge 25 febbraio 1997, n. 67).** Gli enti locali devono comunicare ai sensi dell'art. 41, D.Lgs. n. 177/2005 e dell'art. 10, co. 2, delibera 129/02/CONS del 24 aprile 2002, all'Autorità per la garanzia nelle comunicazioni entro il 30 settembre, prima era il 31 marzo, di ogni anno utilizzando i modelli telematici disponibili sul sito www.agcom.it/entipubblici, i dati relativi alle spese effettuate nel corso dell'esercizio precedente per l'acquisto di pubblicità istituzionale, di spazi sui mezzi di comunicazione di massa. L'Ente ha obbligo di destinare una quota non inferiore al 50% delle spese per la pubblicità su quotidiani e periodici. La comunicazione deve essere inviata anche nel caso in cui non siano state effettuate spese pubblicitarie. L'ente **non ha spese pubblicitarie** e non ha proceduto ad inviare alcuna comunicazione, di cui sopra, non essendo obbligato perché ha una popolazione inferiore ai 40.000 abitanti come da art. 5, comma 5 legge 67/87.

- Relazione di fine mandato: adempimenti relativi. La relazione è stata realizzata e sottoscritta dal Sindaco, pubblicata sul sito istituzionale dell'ente con verbale del Revisore dei Conti ed inviata al portale ConTe da parte dell'ente il 05/04/2019 e via pec a piemonte.giurisdizione.resp@cortedeiconticert.it nella stessa data.

- **Verifica Pareggio finanziario ai fini della Finanza Pubblica Pultimo invio certificazione avvenuta in data 27/03/2019**

Il revisore prende atto che, come da indicazioni fornite dal RSF, il monitoraggio del Pareggio finanziario ai fini della Finanza Pubblica relativo all'anno 2018 dell'Ente, è stato spedito il 27/03/2019 via web all'indirizzo <http://pareggiobilancio.mef.gov.it> dal Responsabile del Servizio Finanziario come da apposita ricevuta di spedizione.

- **Acquisti di beni e servizi**

Il Revisore effettua un controllo sugli acquisti di beni e servizi effettuati dall'Ente e rileva quanto segue: Gli acquisti di beni sono stati effettuati tramite Mepa, per il periodo 01/2019 - 02/2019 - 03/2019, ad es. come da numero identificativo d'ordine n. 855407 della ditta Alma s.p.a.

Nel trimestre sono stati rinnovati i contratti alle seguenti ditte:

- G.M.G per servizio assistenza tecnica su fotocopiatrice;
- ENTIREV per servizio costituzione banca dati immobili.

Si segnala la necessità di provvedere all'effettuazione di gara pubblica chiedendo le manifestazioni di interesse almeno ad un numero minimo previsto dal regolamento degli acquisti di beni e servizi in economia evitando in ogni caso rinnovi automatici dei contratti/convenzioni in essere.

Per quanto riguarda i servizi è stata utilizzata a volte come procedura l'affidamento diretto giusta determina del responsabile n. 6 del 17/01/2019 verso la ditta BOUCHARD di euro 228,00.

Inoltre il Revisore, visto che l'Ente ha effettuato degli acquisti senza avvalersi della Convenzione Consip, verifica gli atti (delibere e determinazioni) che motivano la convenienza a non avvalersi della stessa e rileva quanto segue: l'affidamento diretto utilizzato per i servizi è avvenuto con queste caratteristiche. Gli affidamenti diretti hanno luogo quando la spesa non supera i 5000 euro e nei casi in cui sia indispensabile l'affidamento ad una determinata ditta. (es. contratto manutenzione programmi informatici).

- **Centrale di committenza uniche per i piccoli Comuni**

L'organo di revisione verifica se l'ente ha affidato ad una centrale unica di committenza (art. 33 del Codice dei contratti) l'acquisizione di lavori, di servizi e forniture (l'art. 23, comma 4 del Legge 14/2011 dispone tale obbligo a partire dalle gare bandite successivamente al 31/03/2012) ma in previsione considerando che potranno acquistare autonomamente beni, lavori e servizi fino alla cifra di euro di 40.000,00 come da indicazioni della Legge di Stabilità del 2016 art. 1, commi 262-267 e 269.278. Il Comune di Pramollo ha approvato una convenzione con i Comuni

di San Germano Chisone, Pramollo, , Massello e Perosa Argentina giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 in data 30/11/2015 per la C.U.C. l'unica operazione nel trimestre è stata quella relativa all'affidamento incarico per visite mediche.

- **Puntualità nei pagamenti** (Dlgs 192/2012): i pagamenti dei debiti verso fornitori devono avvenire entro 30 giorni (oppure 60 giorni per le forniture fatte alla casa di riposo) dalla data di ricevimento della fattura o richiesta di pagamento oppure del ricevimento della merce o prestazione di servizio. Il Revisore deve verificare, in sede di controllo della regolarità amministrativa e contabile a campione, la correttezza delle clausole contrattuali relative ai termini di pagamenti e monitorare il rispetto della puntualità dei pagamenti. L'organo di revisione deve verificare le motivazioni del mancato rispetto dei termini. Come da resoconto risultante dal sistema contabile risulta un indice di tempestività finale medio del trimestre di mentre la pubblicazione dei risultati del primo trimestre 2019 di -1,02 è avvenuta nei termini di legge. Le suddette **pubblicazioni devono avvenire sul sito internet** istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente/Pagamenti dell'amministrazione" di cui all'allegato A del decreto legislativo n. 33/2013, in un formato tabellare aperto che ne consenta l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 33 del 2013.
- E' in corso il sistema di ricezione delle fatturazioni elettroniche dal 01/04/2015. Viene eseguita la procedura di back up delle stesse fatture elettroniche come riferito dall'istruttore contabile.

- **Riconoscimento debiti fuori bilancio**

Il Revisore prende atto che l'istruttore contabile dichiara, relativamente al primo trimestre 2019, che i Responsabili dei settori comunali non hanno comunicato di doversi provvedere al riconoscimento di debiti fuori bilancio e che questi non essendoci stati non sono stati trasmessi alla Corte dei Conti. (art. 194 TUEL).

- **Redazione del piano programmatico delle performance (art 10 D.Lgs 150/2009).** Annualmente le amministrazioni devono redigere entro il 31 gennaio un documento programmatico triennale denominato PIANO della PERFORMANCE da adottare in conformità con il contenuto ed il ciclo di formazione del bilancio che individua indirizzi ed obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi e alle risorse, gli indicatori per la misurazione e valutazione delle performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati ai dirigenti ed i relativi indicatori. Tale documento deve essere trasmesso alla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche e al Ministero dell'Economia e delle Finanze. In caso di mancata adozione non viene erogata la retribuzione di risultato ai dirigenti e l'amministrazione non può procedere alle assunzioni di personale o ad assegnare incarichi di consulenza e collaborazione. Si rileva che è stato redatto ma non ancora approvato il Piano delle Performance relativo all'anno 2019 ma la deliberazione di Giunta Comunale avverrà nella prima seduta utile dopo l'insediamento del nuovo C.C. e della nuova Giunta Comunale.

Lavori di somma urgenza (co. 3 art. 191 TUEL). Non ci sono stati lavori di somma urgenza nel primo trimestre 2019, su questi deve essere dato parere da parte del revisore del conto perché è sempre obbligatorio riconoscere come debito fuori bilancio i lavori di somma urgenza per i quali non è stato rispettato l'iter del procedimento di spesa. Con l'introduzione dell'articolo 65-bis al disegno di legge di bilancio 2019 viene abrogato, all'interno del terzo comma dell'articolo 191 del

Tuel, il riferimento all'insufficienza delle risorse finanziarie per giustificare l'avvio delle procedure di riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti dai lavori pubblici di somma urgenza, causati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile. La giunta, secondo la nuova versione della norma, sarà pertanto tenuta a sottoporre al consiglio dell'ente, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), del Tuel. In altre parole, sarà necessario precedere al riconoscimento consiliare delle spese derivanti dalla acquisizione di beni e servizi, effettuate in violazione degli obblighi dell'articolo 191 del Tuel, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza. Contestualmente, deve essere prevista la relativa copertura finanziaria nei limiti delle necessità accertate per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento deve essere adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte dell'organo esecutivo, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare. (Il Sole 24 Ore del 10/12/2018).

- **Divieto di indebitamento per spese diverse da investimento.**

(art.30, comma 15, legge n. 289 del 2002)

Attesa l'esistenza del divieto in rubrica, il Revisore, prende atto che l'Istruttore Contabile dichiara che relativamente al 1° **trimestre 2019 e fino ad oggi**, l'Amministrazione non ha operato in violazione dell'art.119 della Costituzione, e non ha finanziato con i mutui, spese diverse da quelle di investimento, tutti consapevoli che in caso di inosservanza i relativi atti e contratti sono nulli e quest'organo ne darebbe comunicazione al Consiglio ed alla sezione giurisdizionale della Corte dei Conti, per l'eventuale applicazione della sanzione disposta dall'art. 30, comma 15, della legge n. 289 del 2002. Si evidenzia che gli Enti non possono aumentare la consistenza del proprio debito in essere al 31 dicembre dell'anno precedente se la spesa per interessi (art.204, comma 1, TUEL) supera i limiti in percentuale delle entrate dei primi tre titoli dell'entrate del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

- **Rimborso IVA su trasporto pubblico locale.** Entro il 30 marzo gli enti interessati devono produrre le certificazioni di cui ai Modelli riportati nel D.M. 22 dicembre 2000 (Modello "B1" – dato definitivo dell'Iva pagata per la gestione del Servizio "Trasporto pubblico") per il rimborso dell'Iva sul "Trasporto pubblico locale", in base alle indicazioni fornite dalla Direzione centrale per la Finanza locale con la Circolare Fl. 5/2012 del 13 febbraio 2013. Non interessa all'Ente.
- **Relazioni dei responsabili dei servizi compendiate nella Relazione della Giunta al Rendiconto.** Non sono state definite le relazioni dei responsabili dei servizi ma l'ente ha fatto una relazione unica generale.
- **Incarichi a dipendenti pubblici (art.53, D.Lgs. n. 165/2001).** I dipendenti pubblici, con esclusione di quelli a part-time non superiore al 50% del tempo pieno, non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati previamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza. Entro il 30 giugno di ogni anno gli Enti sia quelli che hanno autorizzato o consentito e sia quelli che hanno conferito incarichi devono comunicare al Dipartimento della Funzione Pubblica l'elenco degli incarichi ed i compensi erogati anche da altri Enti.
- **Incarichi a consulenti (art.53, D.Lgs. n. 165/2001).** Gli Enti devono comunicare semestralmente al Dipartimento della Funzione Pubblica l'elenco degli incarichi di

consulenza con indicazione delle ragioni dell'incarico e dei compensi corrisposti. Nella banca dati accessibile al pubblico deve essere messo l'elenco dei consulenti, l'oggetto, la durata e il compenso e l'attestazione della verifica dell'inesistenza anche potenziale di conflitto di interessi.

- **Pubblicazione incarichi in società pubbliche (art. 1, comma 735, Legge 296/2006).** Gli incarichi di amministratore conferiti da soci pubblici e relativi compensi devono essere pubblicati dal responsabile individuato dall'Ente con aggiornamento semestrale. L'amministratore deve dare comunicazione all'ente entro 30 giorni dal conferimento dell'incarico e del percepimento dell'indennità di risultato. Ad oggi non esiste tale situazione.
- **Rendiconto anno 2018 approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 12 del 14/03/2019 e dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 2 del 05/04/2019.**

Lo Stato patrimoniale e il Conto Economico del 2018 con la relazione e la nota integrativa sono stati pubblicati nel sito dell'ente; è da pubblicare la versione integrale e una versione semplificata del consuntivo, comprensivo della gestione in capitoli. Gli schemi tipo per la pubblicazione dei dati sono su entrate e spese di preventivi e consuntivi sono stati aggiornati con decreto del 29 aprile 2016.

- **L'Ente ha inviato alla BDAP i dati relativi al bilancio di previsione 2019-2021 il 15/01/2019 PROT. 8523 mentre il rendiconto dell'anno 2018 è stato inviato il 14/04/2019 PROT 76516 essendo obbligato a farlo entro trenta giorni dall'approvazione del bilancio preventivo e del rendiconto alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP) di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196.**
- **Relazione illustrativa e conto annuale del personale (art. 60, comma 2, D.Lgs 165/2001).** Sui modelli e nel rispetto delle indicazioni approvate dalla circolare ministeriale ed entro i termini annualmente previsti deve essere presentato il conto delle spese del personale dell'anno precedente, accompagnato da una relazione sui risultati della gestione del personale. (circolare RGS n. 21 del 26/04/2013 acquisizione dati nel sistema SICO). La relazione illustrativa è stata inviata il 13/05/2019 mentre il conto della gestione ha scadenza il 15 giugno 2019 ed è in corso di definizione.
- **Referto controllo di gestione (art. 198, 198bis TUEL).** La struttura (Segretario Comunale/Responsabile dei Servizi Finanziari) a cui è stata demandata il controllo di gestione deve fornire le conclusioni agli amministratori, ai responsabili dei servizi ed alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. Il referto deve essere presentato almeno una volta all'anno e comunque prima dell'approvazione del rendiconto, che contenga lo stato di attuazione degli obiettivi programmati, gli elementi per consentire ai responsabili dei servizi di valutare l'andamento finanziario ed economico delle gestione a loro affidata, l'esito del controllo sul vincolo di acquisti di beni e servizi e l'esito del controllo sul contenimento delle spese.
- **Comunicazione trattamento economico segretario comunale (art. 20, comma 5, DPR 465/1997).** Entro il 30 aprile deve essere comunicato su apposito modulo, a lettura ottica, all'Agenzia Autonoma per la gestione dell'Albo dei segretari comunali il trattamento economico fondamentale lordo annuo riferito al 31 dicembre 2018, distinto nelle varie componenti. L'adempimento dovrà farlo l'Ente capofila. Il comune di Pramollo ha un

segretario a scavalco.

- **Albo dei beneficiari (art.1, DPR 118/2000):** L'art. 43 del D.Lgs 97/2016 ha abrogato l'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 2000, n. 118 che disponeva l'istituzione degli Albi dei beneficiari di provvidenze di natura economica per cui non esiste più l'obbligo della pubblicazione mentre prima l'Ente doveva istituire ed aggiornare annualmente l'albo dei beneficiari delle provvidenze di natura economica e renderlo consultabile da ogni cittadino. Nell'albo doveva essere indicato; 1) l'elenco delle persone fisiche e giuridiche che nell'anno precedente hanno ricevuto contributi, sussidi, crediti, sovvenzioni, benefici economici a carico dell'ente; 2) la disposizione di legge in base alla quale sono stati erogati; 3) lo scopo in base al quale è stata destinata la provvidenza deve essere contenuto in un elenco chiuso previsto. Si dà atto che comunque esiste un albo dei beneficiari aggiornato nella sezione "trasparenza, sovvenzioni, contributi e sussidi economici" del sito internet comunale, per cui qualora vengano concessi sussidi, contributi o altro simile.

- **Trasmissione alla Corte dei Conti degli atti di spesa e di incarico di studio e consulenza d'importo superiore a 5.000 Euro (art. 1, comma 173, legge n. 266/2005 - finanziaria 2006).**

Gli Enti Locali debbono trasmettere alla sezione regionale della Corte dei Conti (*per l'esercizio del controllo successivo sulla gestione*) tutti gli **atti di spesa superiori a 5.000 euro** relativi ad **incarichi di studio e consulenza**, a soggetti esterni, nonché relativi a **relazioni pubbliche; convegni; mostre; pubblicità e rappresentanza (art. 6, comma 8, D.L. 78/2010)**. **Se sostenute le spese di rappresentanza devono essere elencate per ciascun anno in un prospetto (schema tipo approvato dal Ministero dell'Interno 23/01/2012) da allegare al rendiconto.**

Non ricorre la fattispecie di cui sopra per cifre superiore a euro 5.000,00.

- **Il limite dell'80% rispetto a quella sostenuta nel 2009 vale per la manutenzione, noleggio, esercizio di autovetture, buoni taxi (art. 5, comma 2, D.L. 95/2012);** inoltre le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese superiori al 30% della spesa fatta nel 2011 per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture. Le spese relative all'esercizio e all'acquisto delle autovetture per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza pubblica, come quelle per i servizi sociali e sanitari volti a garantire il livello essenziale di assistenza sono esclusi dal vincolo di spesa di cui sopra.
- **Acquisto di immobili solo condizionati al verificarsi tutti gli elementi previsti dalla norma (art. 1, comma 138, Legge 228/2012) e tra queste l'indispensabilità e la indilazionabilità attestata dal responsabile del procedimento.**
- **Spese per incarichi di consulenza, studio e ricerca non possono essere superiori al 20% di quelle del 2009.** Sono da escludere dal taglio le spese di questo tipo finanziate da soggetti pubblici (diversi dall'ente) e privati. Inoltre gli incarichi di consulenza, studio e ricerca devono rispettare il limite imposta dall'art. 14 del Dl 66/2014, calcolato sulla spesa del personale (conto annuale del 2012) e pari al 4,2% se la spesa del personale è inferiore ad euro 5 milioni. **Gli incarichi di consulenza in materia informatica sono possibili solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati**, per provvedere a risolvere problemi connessi al funzionamento dei sistemi informatici.
- **L'ammontare del gettone di presenza**, oltre al rimborso spese, corrisposto agli amministratori locali non deve essere superiore a 30 euro per seduta per la partecipazione ad organi collegiali e comunque nel mese non superiore ad ¼

dell'indennità massima prevista per il sindaco (art. 5 e 6, D.L. n. 78/2010). Tutti i consiglieri hanno rinunciato. Il sindaco percepisce l'indennità mensile.

- **Trasmissione delle spese di rappresentanza** alla sezione giurisdizionale di controllo della Corte dei Conti con comunicazione non ancora avvenuta tramite portale ConTe per mancanza firma del segretario comunale allora in carica. Si invita l'ente a procedere con sollecitudine anche perché lo stesso avrebbe dovuto essere spedito alla Corte dei Conti entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto.
- **Trasmissione della Relazione al piano triennale 2019-2021 di razionalizzazione dell'utilizzo di dotazioni ex art. 2, commi 594 e seguenti, della Legge Finanziaria 2008** alla sezione giurisdizionale di controllo della Corte dei Conti con comunicazione non è avvenuta. L'istruttore contabile non sa se lo stesso è stato predisposto. Si invita l'ente a fare con sollecitudine una verifica.
- Questionario sul Rendiconto anno 2017 spedito alla Corte dei Conti sezione giurisdizionale di controllo entro la scadenza del 15/03/2019 anche se gli allegati relativi alla certificazione del monitoraggio semestrale e quella della certificazione annuale del pareggio di bilancio sono state inviate alla Corte dei Conti entro la fine mese di marzo 2019 non avendo il sottoscritto revisore avuto dal Comune certezza quale fosse l'ultima certificazione annuale del 2017 spedita e recepita dal sistema (essendo due quelle spedite).
- **Conto del tesoriere.** Entro il 30 giorni (gennaio) dalla chiusura dell'esercizio finanziario il tesoriere rende all'ente locale, secondo il modello previsto dal DPR 194/1996, il conto della propria gestione di cassa che poi trasmetterà alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei Conti entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto. L'adempimento verso la Corte dei Conti non ancora avvenuta sarà fatto entro il 4/06/2019 .
- Conti altri agenti contabili. Pure gli altri conti degli agenti contabili saranno trasmessi alla Corte dei Conti non ancora avvenuto sarà fatto entro il 4/06/2019
- **Segnalazioni obbligatorie dei fatti e delle valutazioni (art. 153, comma 6 del Tuel)**

L'articolo 153 comma 6 come modificato dal D.L. 174/2012 del 10/10/2012 c.d. "Decreto Enti Locali" recita " *Il regolamento di contabilità disciplina le segnalazioni obbligatorie dei fatti e delle valutazioni del responsabile finanziario al legale rappresentante dell'ente, al consiglio dell'ente nella persona del suo presidente, al segretario ed all'organo di revisione nonché alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti ove si rilevi che la gestione delle entrate o delle spese correnti evidenzia il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o maggiori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio. ... "*

"Segnalazione obbligatoria dei fatti e delle valutazioni"

Il Responsabile del Servizio Finanziario e tutti coloro che sono investiti di responsabilità nei procedimenti di accertamento delle entrate e di impegno per le spese devono segnalare come da procedura prevista dal Regolamento Comunale a chi di competenza, tempestivamente, fatti, situazioni e valutazioni che comunque possono pregiudicare gli equilibri del bilancio".

Il Revisore dà atto che non sono pervenute segnalazioni in tal senso.



Accertata la concordanza dei dati, il Revisore Unico raccomanda il rigoroso rispetto delle norme contenute nel vigente regolamento comunale di contabilità e della convenzione di affidamento del servizio di tesoreria.

Il presente verbale è stato redatto il giorno 23/05/2019 dalle ore 10,30-12,30 poi mancando altra documentazione richiesta viene ancora redatto il 24/05/2019 dalle ore 14,00 alle ore 16,45 avendo ricevuto almeno in parte i chiarimenti richiesti.

Copia del presente verbale sarà trasmessa dall'Ente al Tesoriere, se ritenuto necessario, ed al Responsabile dei servizi finanziari al fine di allegarlo al conto della loro gestione.

Il presente verbale è chiuso alle ore 16,45 del 24/05/2019.

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Dott. Mazza Elpidio

